

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 24 settembre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LUGNACCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.M. - DELIBERAZIONE C.C. N. 22 DEL 23/07/2002 - PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1211 - 198812/2002

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION e SILVANA ACCOSSATO.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Lugnacco risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 40 - 45620 del 23/07/1985 e di Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 34 - 19209 del 19/05/1997;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 3 del 23/02/1999, una Variante parziale al suddetto P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 23/07/2002, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C.M. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Lugnacco:

- popolazione: 352 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 489 ettari in territorio collinare e montano, dei quali 40 con pendenze inferiori ai 5°, 246 con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 400 ettari;

- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "*C.M. Val Chiusella*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 65;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dall'acqua pubblica del Rio Savenca;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 4 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi (frane attive areali);
 - tutela ambientale:
 - vincolo ex lege 431/85 (ora D.Lgs. n. 490/99), che interessa una superficie comunale di circa 36 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

rilevato che il Comune di Lugnacco, con la deliberazione testè citata, propone una riduzione alla perimetrazione della "*zona degli insediamenti storici RS2*", in modo da escludere cinque fabbricati residenziali di recente costruzione, che non rivestono carattere storico e pertanto non coerenti con la destinazione di zona.

I fabbricati vengono classificati nell'ambito della adiacente "*zona agricola normale*", alla quale si applicano le norme dell'art. 58 delle N.T.A. del P.R.G.C.M.

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C.M. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 11/09/2002;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C.M. del Comune di Lugnacco, adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 23/07/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di trasmettere** al Comune di Lugnacco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to L. Rivalta